

La sanità, gli scenari

Influenza, solo in 12 all'open day dell'Asl «Scetticismo-vaccini»

► Ricciardelli: «Campagna potenziata ma frenano le fake news dopo il Covid»

LA PREVENZIONE

Ornella Mincione

«C'è una grossa fetta di popolazione "vaccino-scettica" e questo si traduce in una diminuzione di sensibilità verso la campagna vaccinale contro l'influenza». Parole del direttore del dipartimento di Prevenzione dell'Asl di Caserta Giancarlo Ricciardelli in riferimento ai primi dati registrati sulla risposta dei casertani alla campagna antinfluenzale 2024/2025 iniziata all'inizio del mese scorso. Il bilancio fino al 7 gennaio, infatti, evidenzia una risposta tiepida da parte della popolazione.

Nella categoria degli ultra 65enni, fino ad ora si è vaccinato il 47,43%; tra le categorie a rischio sono 15.905 i vaccinati, mentre per il resto dei cittadini, non a rischio quindi, sono 13.379, dati ancora esigui considerando che la popolazione totale della provincia casertana è di oltre 900 mila abitanti.

«Lì dove la vaccinazione è indicata come obbligatoria abbiamo registrato un ottimo dato, mentre fra tutti gli altri no - spiega il direttore del dipartimento di Prevenzione - Abbiamo cercato di potenziare la campagna di sensibilizzazione, attuato metodi di persuasione valorizzando i vantaggi del vaccino. Basti pensare ai giorni di influenza in cui si resta a casa e alle terapie a cui la persona deve sottoporsi, che spesso debilitano ancora di più il fisico».

Tuttavia, continua Ricciardelli, «una gran parte della popolazione è "vaccino-scettica": esiste uno scetticismo di massa dato anche



SONO 15.905 I VACCINATI TRA GLI ULTRA 65ENNI E 13.379 COLORO CHE HANNO ADERITO MA NON CONSIDERATI SOGGETTI A RISCHIO

► Guida: «C'è ancora forte resistenza ma ripeteremo l'iniziativa a breve»

dalla grande disinformazione. Una sorta di "terriapiattismo", dove tutti vedono un complotto, l'opportunità per le ditte farmaceutiche di guadagnare sulla salute dei vaccinati e così via. Girano su internet notizie fake non combattibili, assolutamente convincenti e convincono più degli scettici gli utenti. Dal canto nostro proviamo a diffondere una buona informazione, dare notizie certe con dati alla mano e non nascondiamo la pericolosità dell'infezione da influenza che in alcuni pazienti può portare fino alla morte. Non è un caso che l'influenza sia la terza causa di morte tra le malattie infettive».

LA GIORNATA

Lo scetticismo o, quanto meno, l'incertezza nei riguardi dell'efficacia del vaccino contro l'influenza è dimostrata anche dall'esperienza dell'open day di ieri organizzato dal Distretto 12 diretto da Antonella Guida.

I DIRETTORI

«Purtroppo soltanto 12 vaccini somministrati - spiega la direttrice di Distretto - Questo dà la misura di una forte resistenza alle vaccinazioni, nonostante l'informazione data ai medici di medicina generale. Non escludiamo di ripetere l'iniziativa in tempi brevi». Ad incidere su questo scetticismo è stato, tra i tanti fattori, anche il Covid e le diverse notizie che si sono diramate a seguito delle dosi vaccinali.

«Il Covid ha amplificato le perplessità - aggiunge Ricciardelli - La popolazione degli scettici è sempre più vasta e le fake news non aiutano. La campagna antinfluenzale che abbiamo messo in campo in provincia di Caserta ha uno slogan: "non farti influenzare". È evidente il doppio significato. Da un lato proteggi te stesso dal virus influenzale, dall'altro il monito è di non rincorrere la cattiva informazione. L'invito al cittadino resta quello di scegliere da solo, di curarsi e prevenire le infezioni così come tutte le malattie possibili».

Al contrario di altre regioni italiane, la Campania ha attivato un servizio molto rigido di sorveglianza sull'epidemia da influenza. «Grazie al servizio di Epidemiologia abbiamo attuato una strategia per assicurare i Lea, livelli essenziali di assistenza. Il monitoraggio della campagna antinfluenzale nonché la sorveglianza dell'infezione rientra in questa strategia. Settimanalmente comuniciamo insieme al nostro direttore generale Amadeo Blasotti i dati che raccogliamo», tiene a precisare il direttore Ricciardelli. La vaccinazione antinfluenzale è

raccomandata e offerta in modo gratuito alle persone con più di 60 anni, alle donne in gravidanza e post partum, ai ricoverati in lungodegenza, alle persone con malattie croniche come diabete, malattie cardiache e respiratorie o problemi al sistema immunitario, ad alcune categorie di lavoratori come personale sanitario e socio-sanitario, forze di polizia e vigili del fuoco, allevatori o chi lavora a contatto con animali, ai donatori di sangue. È raccomandata anche ai bambini non a rischio nella fascia di età 6 mesi-6 anni. Oltre alla possibilità di partecipare ad eventuali iniziative distrettuali come l'open day di ieri presso il distretto 12, i cittadini possono richiedere il vaccino al medico di famiglia e al pediatra di libera scelta, oltre alle farmacie del territorio che aderiscono alla campagna antinfluenzale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INIZIATIVA Solo dodici persone ieri si sono recati al Distretto 12 per sottoporsi al vaccino anti-influenzale; a lato Ricciardelli

Screening dell'Unità Geriatrica dell'ospedale

Demenza senile e diagnosi precoce, test gratuiti nella parrocchia di Lourdes

Per sensibilizzare la cittadinanza a prendersi cura del proprio cervello, lo staff medico e infermieristico dell'Unità operativa di Geriatria dell'Azienda ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta organizza una giornata di screening gratuito. L'appuntamento è per oggi, nella sede della parrocchia Nostra Signora di Lourdes in via Kennedy, dalle ore 9 alle ore 13. L'iniziativa nasce allo scopo di sottolineare

l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei disturbi connessi alla demenza e al declino cognitivo, patologie che l'Uoc di Geriatria dell'Aorn di Caserta tratta attraverso il proprio Centro di disturbi cognitivi e demenze, che privilegia l'inquadramento diagnostico-terapeutico a misura del paziente, coinvolgendo nel percorso e supportando il caregiver di riferimento. «In Italia - evidenzia il direttore dell'Uoc



L'INIZIATIVA L'ospedale di Caserta

di Geriatria, Gina Varricchio - sono circa due milioni le persone con demenza o con una forma di declino cognitivo e sono circa quattro milioni i loro familiari. Negli ultimi anni l'Iss ha messo in atto molte misure per promuovere e migliorare gli interventi nel campo delle demenze a livello nazionale. Molti pazienti e loro familiari - prosegue la dottoressa Varricchio - si rivolgono alla nostra Unità operativa quando la patologia è in fase avanzata. Con la

giornata di oggi ci prefiggiamo di lanciare il messaggio che prevenzione e diagnosi precoce giocano un ruolo fondamentale per contenere l'avanzamento della demenza e del declino cognitivo. Una volta effettuato lo screening, gli utenti che necessiteranno di approfondimento diagnostico saranno indirizzati, se interessati, all'ambulatorio di Geriatria dell'ospedale di Caserta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Servizi sociali e carenze, Sos dal Pd «Accelerare con la nuova azienda»

LA POLITICA

Luisa Conte

Doveva essere una semplice riunione di circolo ma probabilmente gli argomenti da affrontare erano ritenuti troppo importanti e così all'incontro del Partito democratico di Caserta di ieri sera, nella sede della Federazione provinciale del capoluogo in piazza Matteotti, c'era anche la senatrice Susanna Camusso. La commissaria provinciale del Pd ha preso posto al fianco dei tre organizzatori del gruppo da lei stessa designati - Assunta Di Rauso, Nicola Lombardi e Rachele Aurora Marzaioli - per ascoltare e partecipare al dibattito. All'ordine del giorno c'erano due punti: relazione e discussione su politiche sociali e azienda d'ambito - il "Distretto Regio di Caserta - Col", che si oc-

ISCRITTI A RACCOLTA CON CAMUSSO E SUB COMMISSARI VERSO LA "PACE", TRA I PRESENTI ANCHE COMUNALE

L'INCONTRO

La sala della federazione era piena - c'erano tra gli altri Enrico Tresca, Francesco De Michele, Matteo Donisi, Carmine Crisci, Rossella Borrelli, Ubaldo Greco, Marco Venturelli e Michele De Florio - ma non è passata inosservata la presenza di Nicodemo Petteruti e nemmeno quella di Donatella Andrisani, direttore generale del Comune di Caserta quando era sindaco proprio Petteruti. E soprattutto quella della consigliera Roberta Greco e del capogruppo Pd in Consiglio Gianni Comunale, per la prima volta presenti ad un incontro del Pd da quando sono stati nominati i tre sub-commissari e forse da prima ancora. Ad illustrare le criticità del settore dei servizi sociali rispetto anche alla nuova agenzia speciale è stato Tresca, ma ad indicare la necessità di avviare la nuova "struttura" sono stati an-

che altri presenti che hanno sottolineato il fatto che nonostante il nuovo organismo sia di fatto completo e pronto a partire, i servizi sociali siano ancora gestiti, in proroga, dal vecchio ente. Ancora una volta il partito ha ribadito la volontà di voler partecipare alla gestione della cosa pubblica dando il proprio contributo nell'organizzazione del fare amministrativo. È stato confermato, anche dalla commissaria Camusso nel suo intervento conclusivo, che il Pd non è affatto contro qualcuno ma semplicemente è preoccupato per la lentezza con la quale si procede nel dare una vera svolta all'azione amministrativa nel Comune di Caserta. Insomma, una discussione accesa, dove non sono mancati momenti di tensione e qualche scontro. Ma quella di ieri è stata soprattutto una discussione partecipata dell'intero Pd, alla quale hanno preso parte anche que-



I DEM Da sinistra Assunta Di Rauso e Susanna Camusso

dem che fino a questo momento sembravano non voler riconoscere il partito nella sezione di Caserta. Insomma, una sorta di pace, un compromesso, una svolta che ha soddisfatto tutti. Potrebbe essere questo l'inizio di un confronto per arrivare ad una sintesi tra le varie anime del partito. Ma questo sarà solo il tempo a dirlo. Intanto il "la" è stato dato e una prima discussione è stata aperta. Nell'incontro di ieri si è parlato della situazione ammini- strativa locale. Nessuna parola è stata invece detta sul tesseramento, appena concluso e non ancora ufficializzato, con 1.300 iscritti circa e nemmeno sulla questione del terzo mandato di Vincenzo De Luca, che proprio ieri mattina ha ribadito la sua decisione di ricandidarsi come presidente della Regione dopo che il Governo ha impugnato davanti alla Corte Costituzionale la legge elettorale della Campania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA